

Punti di vista di stato e Chiesa sulla situazione ucraina

Nella grande quantità di disinformazione e di notizie pilotate sull'Ucraina che siamo stati costretti a sorbirci negli ultimi mesi, non guastano due punti di vista, uno geopolitico e l'altro ecclesiastico, sul perché in Ucraina non conviene troppo giocare all'autonomismo.

Il portale *Pravoslavie.Ru* ospita tra le sue segnalazioni dai media l'articolo intitolato [Ucraina: Non si tratta di Europa contro Russia](#), di John Laughland, direttore degli studi all'Istituto per la Democrazia e la Cooperazione a Parigi. Abbiamo preparato una traduzione dell'articolo, ma siamo stati battuti sul tempo dal [quotidiano on-line L'Indipendenza](#), a cui rimandiamo per un testo che ci spiega quei danni dell'uropeizzazione che la stampa generalista non ci ha presentato finora.

Sul versante ecclesiastico, l'arcivescovo (oggi metropolita) Aleksandr (Drabinko) di Perejaslav-Khmelnytskij e vicario della metropolia di Kiev (*nella foto*) ci spiega il punto di vista ortodosso sull'autocefalia e sull'unità dei credenti nel paese, in un'intervista pubblicata da oltre un anno ma drammaticamente attuale in questi giorni, e che presentiamo [in russo](#) e [in traduzione italiana](#) nella sezione "Confronti" dei documenti.